



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Ufficio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Classifica: 6.90.30 fasc. 2016_04/001 MFO

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

Segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale di DoQui ACTA

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it
raffaella.banche@regione.piemonte.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
C.so Bolzano, 44 - Torino
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

e p.c. **Città di Torino**

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente
Costruito
c.a. Dirigente Arch. Teresa Pochettino

Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Divisione Qualità Ambiente
c.a. Dirigente Arch. Lorenzo De Cristofaro

Oggetto: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Università di Torino – A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino – P.O. Molinette – Progetto di ristrutturazione completa edile ed impiantistica con fornitura di arredi e attrezzature elettromedicali – Padiglione cliniche chirurgiche, blocco operatorio e terapia intensiva di cardiocirurgia.

Ente proponente: Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino.

Richiesta accertamento di conformità urbanistico-edilizia

Rilascio del parere di competenza.

In data 25/03/2025, ns. prot. n. 2965, è pervenuta al Servizio Scrivente la nota della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, nell'ambito della procedura del D.P.R. 383/1994 avviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito ai lavori per interventi di ristrutturazione edile ed impiantistica con fornitura di arredi e attrezzature elettromedicali del Padiglione cliniche chirurgiche, blocco

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001602 del 07/05/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 8/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 14.nd, 7.a



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Ufficio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

operatorio e terapia intensiva di cardiocirurgia, e l'allegata nota con le credenziali per l'accesso telematico alla documentazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Il progetto di ristrutturazione in esame è finalizzato alla realizzazione di nuove sale operatorie destinate alla cardiocirurgia e della relativa unità di terapia intensiva cardiocirurgica. Il progetto mira alla riorganizzazione funzionale del blocco operatorio e della terapia intensiva e alla fornitura di un nuovo sistema di integrazione video. La progettazione è volta all'ottimizzazione dei percorsi e all'applicazione di elevati standard prestazionali e di comfort, basandosi sull'analisi dello stato attuale per integrare razionalmente le nuove funzioni nella struttura esistente.

Ai fini della presente istruttoria sono stati esaminati i seguenti elaborati:

- *Relazione tecnica di inquadramento generale;*
- *Relazione tecnica e specialistica e calcoli;*
- *Relazione di sostenibilità ambientale;*
- *Relazione acustica;*
- *Inquadramento urbanistico e comunale: stralci PGT vigente, estratto planimetria catastale, aerofoto;*
- *Inquadramento generale;*
- *Stato di fatto: planimetria piano primo, piano tecnico, sezioni, abaco zone dell'intero intervento;*
- *Stato di fatto con demolizioni tramezzi: planimetria piano primo, piano tecnico, sezioni, vista 3d;*
- *Stato di fatto con demolizioni controsoffitti: planimetria piano primo, sezioni, vista 3d;*
- *Stato di progetto: planimetria piano primo, sezioni, abaco zone dell'intero intervento, vista 3d;*
- *Stato di progetto: planimetria piano primo, abaco zone locali, vista 3d;*
- *Stato di progetto: planimetria piano primo con costruzione tramezzi, abaco murature, vista 3d;*
- *Stato di progetto: planimetria piano primo abaco porte interne BLOCCO OPERATORIO E TERAPIA INTENSIVA;*
- *Stato di progetto: planimetria piano primo con finiture BLOCCO OPERATORIO E TERAPIA INTENSIVA;*
- *Stato di progetto: planimetria piano primo con costruzione controsoffitti, sezioni.*

Dalla istruttoria della documentazione relativa al progetto presentato si comunica quanto segue.

Si conferma che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente. Seppure la valutazione non sia di competenza del Servizio scrivente, ad eccezione di quanto espresso in merito alle materie di acustica ed elettromagnetismo, a titolo meramente collaborativo, si fornisce il seguente contributo in merito alla compatibilità ambientale degli interventi.

Si rimanda alla valutazione della Conferenza dei Servizi la decisione in merito al recepimento del contributo formulato, e la relativa definizione dei tempi e delle modalità di attuazione.

Si rinvia alla valutazione della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città in merito alla necessità di trasmettere il presente parere anche alla Divisione Edilizia Privata.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001602 del 07/05/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 8/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 14.nd, 7.a



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Ufficio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

TEMI AMBIENTALI:

Acustica

Il progetto prevede l'installazione di 6 unità di trattamento aria e di 1 gruppo frigo in ambiente esterno in prossimità del Padiglione "chirurgie". I nuovi macchinari saranno installati in un cortile interno del complesso Molinette, si evidenzia che il recettore residenziale esterno più vicino (R1) si trova a circa 175 metri; considerata tale distanza e la schermatura acustica offerta dagli edifici ospedalieri interposti, si ritiene che le emissioni rumorose non saranno udibili presso ricettori esterni al complesso. Pertanto, la valutazione di impatto acustico di dettaglio è stata riferita al recettore R2 (Padiglione Chirurgie), edificio interno al complesso, servito dagli impianti e costituente il recettore più prossimo alla sorgente rumorosa.

Si prende atto di quanto dichiarato nella '*Relazione acustica*', relativamente alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, al paragrafo '5. Calcolo', in cui si dichiara che il livello calcolato presso il ricettore R2 supera il limite di emissione previsto per la Classe I che è pari a 45 dB(A), per cui dovranno essere adottate le misure di mitigazione del rumore descritte in Relazione.

A seguito dell'istruttoria, si esprime parere favorevole alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, a condizione che siano compiutamente realizzate tutte le misure di mitigazione previste, descritte nell'elaborato '*Relazione acustica*' del PFTE, a pag. 10; tuttavia alla luce delle ipotesi avanzate si richiede, entro 30 giorni dall'ultimazione delle opere, di redigere una relazione redatta sulla base di collaudo acustico, verificando anche il rispetto del criterio differenziale presso i ricettori più esposti. In caso di superamento dei limiti acustici nella relazione di collaudo dovranno già essere individuati e descritti gli opportuni interventi di mitigazione acustica. In relazione alla fase di cantiere, si richiama il "TITOLO IV - CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI" del "Regolamento Comunale per la tutela dell'inquinamento acustico" n. 318. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento, le attività di cantiere che rispettano i valori limite per le sorgenti sonore non necessitano di specifica autorizzazione. Qualora, invece, si verifichi il superamento dei limiti previsti, l'impresa esecutrice dovrà presentare una richiesta di autorizzazione in deroga al rumore, seguendo le modalità consultabili sul sito InformAmbiente della Città di Torino al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/ambiente/rumore/acust_cantieri/index.shtml.

APE e CAM

Si evidenzia che nell'elaborato '*Relazione di sostenibilità ambientale*' è presente il riferimento al Decreto CAM del 23 giugno 2022, decreto che regola l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. La Relazione illustra e motiva le scelte progettuali volte ad assicurare la conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), specificandone le modalità di applicazione. Si ritiene che il documento verifichi tale conformità mediante adeguate informazioni, metodologie e documentazione, indicando altresì gli elaborati progettuali che documentano lo stato *ante operam*, gli interventi previsti, i risultati attesi e lo stato *post operam* comprovante il rispetto dei CAM. Si evidenzia che vengono inoltre specificati i requisiti dei materiali e prodotti

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001602 del 07/05/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 8/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 14.nd, 7.a



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE

SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ufficio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

da costruzione conformi alle prescrizioni CAM e indicati i mezzi di prova che l'esecutore dovrà presentare alla Direzione Lavori.

Si sottolinea l'importanza di verificare che le tipologie di criteri inseriti in relazione siano aggiornate rispetto ai CAM vigenti.

Requisiti energetici

Con riferimento al progetto di ristrutturazione edile ed impiantistica del Padiglione cliniche chirurgiche, blocco operatorio e terapia intensiva di cardiocirurgia, si è proceduto all'analisi della documentazione presentata ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici. In particolare, è stata esaminata la 'Relazione EX L10/91', redatta ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, attestante la rispondenza del progetto ai requisiti e alle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente in materia, che trova fondamento nei principi originariamente stabiliti dalla Legge 10/1991.

Si rileva che gli interventi proposti e le soluzioni tecnologiche adottate per l'involucro edilizio e gli impianti tecnici sono conformi ai requisiti minimi di prestazione energetica e alle prescrizioni normative vigenti richiamate. Si prende atto di quanto dichiarato in Relazione in cui si attesta la rispondenza del progetto alle disposizioni in materia di contenimento dei consumi energetici.

Si sottolinea inoltre l'importanza di verificare che l'approvvigionamento di energia elettrica per il sistema di riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria provenga da fonti rinnovabili, garantendo prestazioni ambientali equivalenti o migliorative in termini di efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO2 rispetto al teleriscaldamento e alla geotermia. Inoltre, dovrà essere attestato che l'energia elettrica, oltre quella autoprodotta, provenga da una fornitura certificata tramite Garanzia di Origine (GO), prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili.

Certificazione ENERGIA in Fase di Cantiere

Si sottolinea che l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili per le fasi di cantiere dovrà avvenire attraverso due modalità: 1) sottoscrivendo un contratto per la fornitura di energia elettrica, nel quale sia chiaramente indicato che l'energia consumata proviene da fonti rinnovabili (E-FER); oppure 2) acquistando, al termine dei lavori, le Garanzie di Origine (GO) equivalenti al totale del consumo energetico durante l'intero periodo del cantiere, con un rapporto di 1 GO = 1 MWh.

Impatti derivanti dall'attività di cantiere

Nell'ambito dell'intervento in oggetto, sarà fondamentale prestare particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dalle attività di cantiere. Si raccomanda, pertanto, di redigere un "Piano Preliminare di Monitoraggio Ambientale" al fine di monitorare le emissioni di polveri generate dalle operazioni di cantiere e prevenire possibili contaminazioni del suolo. Si segnala inoltre che, qualora richiesto in fase di affidamento dei lavori, l'Appaltatore dovrà predisporre il PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione). È altresì importante che vengano individuate aree idonee per il conferimento dei rifiuti prodotti dal cantiere, sia

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001602 del 07/05/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 8/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 14.nd, 7.a



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Ufficio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

riutilizzabili che non riutilizzabili, valutando attentamente le diverse alternative per il percorso dei mezzi, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale.

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru
(firmato digitalmente)

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001602 del 07/05/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 8/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 14.nd, 7.a

Referente istruttoria: Arch. Marina Fochi, tel 011 01120181,
Mail: adempimentiambientali@comune.torino.it